

# Notizie dalle comunità diocesane

## VILLA S. STEFANO S. Maria Assunta

### Islam: sfida per un cristiano

LOHANA ROSSI

Sulla scia della *Carta dei Valori*, dopo il travagliato viaggio in Turchia del Papa e i continui e difficili rapporti tra musulmani e cattolici, venerdì 12 le parole del padre libanese Raymond Abdo, sacerdote carmelitano dell'ordine di S.Teresa, sono risonate impetuosamente.



Un convegno di quasi 2 ore ha rapito e fatto riflettere i numerosi presenti su un tema scottante di piena attualità: il mondo islamico. Un incontro con l'intento di far nascere nel cuore di ciascuno un bisogno forte di comunicare con l'altro accettando la propria diversità e l'arricchimento interiore ascoltando l'esperienza di chi l'ha vissuta in prima persona. *"I cristiani spesso misconoscono la propria fede, hanno paura di diffonderla e credono un male parlare di Dio di fronte ad un musulmano. Gli islamici, invece, in occidente come in oriente prediligono scuole cattoliche nelle quali far istruire i propri figli perché ancora lì si parla di Dio"*. Spostando il punto di vista sulla storia dell'Islam, la nascita di gruppi estremisti derivati dal fondamentalismo, fino al racconto delle proprie esperienze quotidiane, padre Raymond ha continuato a ripetere che *"I cristiani devono annunciare con coraggio la propria fede"*. Citando le parole del Concilio Vaticano II, di Giovanni Paolo II e Paolo VI ha esposto similarità e differenze tra islam e cristianesimo, sottolineando che dal secondo e dal giudaismo deriva il primo. Poi, ha parlato dei principi fondamentali del Corano e dei doveri di un musulmano, spiegando che la Jihad diffonde il combattimento santo per la diffusione della religione. Sulla questione israeliana, ha dichiarato: *"Per un islamico, un ebreo al posto di un musulmano è un'eresia, ma, l'occidente non lo capisce e spesso succede che alla morte di un cristiano o di un ebreo il mondo si ribelli, ma, se a morire è un musulmano nessuno si preoccupa! Il fondamentalismo ha rovesciato le carte e creato dei veri gruppi terroristici, facendo politica nelle moschee; l'Islam si è aperto su due fronti: potere temporale e spirituale. A noi il compito di non dimenticare mai le nostre radici e di annunciare il Vangelo ovunque senza timore!"*. Ricordiamoci sempre che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti per la nostra salvezza! (2Tm).



Un momento del convegno

## VEROLI / SCIFELLI

### Padre Oldani: 25° della morte

Sono iniziate ieri pomeriggio le iniziative in ricordo di padre Davide Oldani nel 25° anniversario della sua dipartita terrena. Il sacerdote fu parroco di Scifelli dal 16 luglio 1961 al 20 gennaio 1982 e, ancora oggi, è ricordato con affetto e gratitudine dai fedeli della zona.

A dare notizia della due giorni di commemorazione è l'attuale parroco, padre Giuseppe Scelzi, che spiega: *"Ieri erano in programma la S.Messa, presieduta dal p.provinciale dei redentoristi Danilo Bisacco e animata dal coro Alfonsiano di Scialli. Al termine, nel salone parrocchiale, dopo il saluto delle autorità presenti, il dott. Alfredo Gabriele ha presentato una monografia sulla vita di padre Oldani; è seguito un concerto de "I tre tenori" accompagnati al pianoforte dal M° Luigi Mastracci. Oggi, invece, ci sarà una S.Messa alle ore 10, a Fontana Fratta, animata dal coro locale; alle ore 11, seguirà una pesca di beneficenza e sarà allestita una mostra fotografica"*.

oraggio di essere presenti e mettersi in gioco.



Panoramica della chiesa di Scifelli

## S.ANTONIO ABATE

### Festeggiamenti il 16 e 17

La benedizione degli animali ha scandito le varie commemorazioni registrate in numerosi centri delle Diocesi in onore del protettore degli animali. Segnaliamo, in particolare, i festeggiamenti di Ceprano dove, martedì, il vescovo Boccaccio ha celebrato la S.Messa e preso parte alla processione. Città in festa anche per la fine del rifacimento della copertura della chiesa dedicata proprio a S. Antonio Abate (nella foto): negli anni scorsi i lavori partirono grazie all'impegno di tanti cittadini che misero a disposizione tempo e capacità per la ristrutturazione ultima grazie all'impegno economico dell'Amministrazione locale.



La chiesa di Ceprano

## FERENTINO

### Venerdì 26 cena pro Avsi: VIII edizione

Si rinnova presso il ristorante "Il Giardino" l'appuntamento con la cena di beneficenza a sostegno della Fondazione AVSI, organizzazione non governativa senza scopo di lucro nata nel 1972 (riconosciuta, dal 1973 dal Ministero degli Esteri italiano come organizzazione non governativa di cooperazione internazionale) ed impegnata con circa 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 40 paesi del mondo: Africa, America Latina, Est Europa, Medio Oriente, Asia e opera nei settori della sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, educazione, formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane, agricoltura, ambiente, microimprenditorialità, sicurezza alimentare, ICT ed emergenza umanitaria, nel solco dell'insegnamento della Dottrina Sociale Cattolica con particolare attenzione all'educazione e alla promozione della dignità della persona umana in tutte le sue espressioni. Quest'anno, con il ricavato si sosterranno i progetti pro: Libano, Betlemme, Lima, Kosovo e Nord Uganda. Come consueto, attraverso l'AVSI si potranno effettuare delle adozioni a distanza. Spiegano gli organizza-



Edizione 2006: oltre 600 partecipanti



L'intervento di Sandro Martufi, responsabile provinciale

tori Tonino Cestra, Franco Fiorini, Luciano Carnevale, Francesco D'amico, Roberto Parisi, Lino e Gianni Rufa, Armando De Persis e Sandro Martufi: *"dopo un anno intero che ha visto AVSI impegnata nella trasmissione "Amore" di Raffaella Carrà, quale associazione capofila per le adozioni a distanza, torna a promuovere iniziative per raccogliere fondi per sostenere i progetti missionari del 2006/2007. Anche quest'anno durante la serata, oltre alla proiezione di un filmato relativo a luoghi, persone e progetti che si finanzieranno, è prevista la presenza di un missionario o un volontario che operano nei luoghi del mondo dove AVSI è presente"*. Info sulla Fondazione sul sito [www.avsi.org](http://www.avsi.org), mentre per partecipare alla cena è necessario chiamare i numeri: 3383447859 - 336675480 - 3485297915 - 3388354959 - 3471918209 poiché la prenotazione è obbligatoria.

**Volete  
contattarci?  
Ecco come!**

Volete inviare materiale o segnalare iniziative in parrocchia, manifestazioni che coinvolgono associazioni e movimenti della nostra Diocesi? Per far pubblicare articoli e foto è sufficiente inviarli per posta elettronica all'indirizzo [avvenire-frosinone@libero.it](mailto:avvenire-frosinone@libero.it). Per chi non potesse mediante internet, si può segnalare la notizia per telefono al 3287477529 (Roberta) entro il martedì di ogni settimana. Buona domenica!

**Pagine a cura  
di Roberta  
Ceccarelli**